



Sanzioni e sequestri nelle attività commerciali: 1300 kg di pescato distrutti

Blitz al mercato Esquilino: tre licenze sospese

Roma, controlli a tappeto al mercato Esquilino. Accessi vigilati, perimetro messo in sicurezza e verifiche capillari all'interno delle aree mercatali hanno scandito la mattinata di ieri, nell'ambito di un'operazione pianificata dalla Questura con il coinvolgimento del Municipio. All'intervento hanno preso parte Polizia di Stato, Arma dei

carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di porto-Guardia Costiera, Polizia locale, Asl e Ispettorato del lavoro. L'azione congiunta, organizzata dopo riunioni tematiche nelle settimane precedenti, ha permesso di riscontrare diverse irregolarità in vari ambiti, dalla gestione del personale alla sicurezza alimentare. Sono state so-



spese le licenze di tre attività per impiego di lavoratori in nero, con sanzioni per circa 28.000 euro. Sul fronte del commercio ittico, gli operatori hanno proceduto al sequestro e alla distruzione di circa 1300 kg di pescato non conforme alle norme su informazione al consumatore e tracciabilità.

a pagina 2

Il Coina interviene sul caos dei gettonisti



a pagina 3

Love & Degradation negli spazi de La Rampa



a pagina 5

Sicurezza, Celli: "No a strumentalizzazioni"

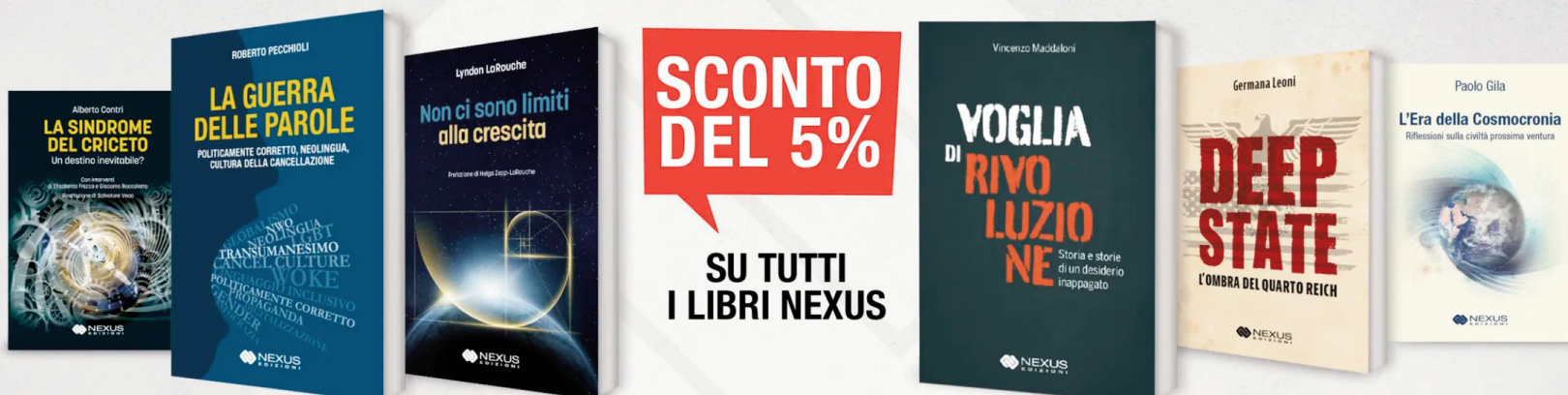
La presidente dell'Assemblea capitolina: "Governo rafforzi risorse, mezzi e personale"

"Sulla sicurezza a Roma serve chiarezza. È un tema fondamentale per i cittadini e non può essere scaricato sulle amministrazioni locali. La responsabilità primaria in materia di ordine pubblico e sicurezza è del Governo e del Ministero dell'Interno, che guidano Prefetture e forze dell'ordine e che dispongono degli strumenti necessari per intervenire in modo efficace". Così in una nota la presidente del-



l'Assemblea capitolina Svetlana Celli (nella foto). "Per anni il centrodestra ha costruito la propria identità politica promettendo città più sicure e accusando governi e amministrazioni precedenti di lassismo, incapacità e buonismo. La sicurezza è stata presentata come il cavallo di battaglia e la soluzione come qualcosa che la destra, una volta al potere, avrebbe garantito con fermezza.

a pagina 4



Sanzioni e sequestri nelle attività commerciali: 1300 kg di pescato distrutti

Blitz al mercato Esquilino: tre licenze sospese



Ulteriori 200 kg di generi alimentari sono stati sequestrati a carico di tre operatori commerciali per mancata tracciabilità. La Polizia locale ha contestato quattro sanzioni per irregolarità nell'occupazione di suolo pubblico. Oltre 100 persone sono state identificate; sette sono state

accompagnate all'ufficio immigrazione, dove è emerso che tre cittadini extracomunitari erano destinatari di provvedimenti di espulsione. I controlli hanno riguardato anche i mezzi utilizzati dagli operatori del mercato, con due sanzioni per violazioni del codice della strada. I

servizi straordinari messi in campo rientrano in una strategia articolata finalizzata a innalzare gli standard di sicurezza dell'area dell'Esquilino, con interventi mirati su legalità commerciale, tutela del consumatore e rispetto delle norme che regolano l'uso degli spazi pubblici.

In commissione urbanistica è stato spiegato come verrà realizzato

Esquilino, via al nuovo urban center



Uno spazio "bello e all'avanguardia". Così il presidente della commissione urbanistica, Tommaso Amodeo, ha inaugurato la presentazione del nuovo urban center di viale Manzoni. "È uno spazio interessante sul piano architettonico, poiché è un esempio di archeologia industriale - ha ricordato l'architetta Elena Andreoni, intervenuta in commissione in rappresentanza dell'assessorato all'urbanistica - al suo in-

terno venivano realizzate pezzi degli aerei e conserva tuttora degli spazi condivisi con ingegneria aerospaziale e una galleria del vento". Nello stesso compendio è presente l'ITIS Galileo Galilei. I mille metri quadrati, sviluppati su quattro piani, di viale Manzoni 34 sono dedicati a raccontare lo sviluppo urbanistico della città: l'urban center ha un giardino dove si possono organizzare eventi per bambini: una sala conferenze poli-

valente, con uno schermo di 3 metri e mezzo per 2 ed ha una capienza di 80 posti, con sedie che all'occorrenza posso essere rimosse. L'urban center è stato allestito con 500 volumi, un centinaio dei quali dedicati ai bambini. Al primo piano è presente anche uno spazio allestito per minori e relative famiglie, nel quale attivare laboratori, anche in collaborazione con le scuole. È infine presente anche una sala studio, con 20 posti a disposizione.

Due borseggiatori fermati dalle forze dell'ordine

Derubano anziani negli ospedali

Venti casi accertati di anziani derubati davanti agli ospedali: il Gemelli, il policlinico universitario, il luogo preferito dei due borseggiatori fermati dalle forze dell'ordine dopo una indagine coordinata dai magistrati della procura della Repubblica di Roma - Dipartimento criminalità diffusa e grave. Tra i viali dell'ospedale, prendevano di mira gli anziani. L'indagine, giunta all'applicazione della misura cautelare, ha preso il via da una prima contestazione di un reato commesso nel 2023. Sulla base di ciò che hanno ricostruito gli investigatori, analizzando le denunce presentate negli ultimi due anni, gli odierni indagati, un 37enne e un 53enne romeno avvicinavano le vittime lungo i percorsi pedonali diretti al policlinico, per poi distrarle con una lieve spinta e sfilare loro il portafogli. Nella maggior parte dei casi, per evitare che la vittima potesse

bloccare le carte, effettuavano subito un sostanzioso prelievo allo sportello bancomat più vicino, per poi tentare ulteriori acquisti mentre facevano rientro verso casa. Durante le indagini gli agenti hanno ricostruito 20 episodi, quasi tutti in ambito ospedaliero. Dagli accertamenti è emerso che si muovevano da Ladispoli a bordo di auto a noleggio, avvalendosi anche di complici occasionali: la procura ha chiesto e ottenuto dal giudice per le indagini preliminari una misura cautelare a carico dei due principali complici. Sono ora gravemente indiziati dei reati di furto aggravato, ricettazione e uso fraudolento delle carte di credito. Sono stati gli stessi agenti a eseguire la misura cautelare emessa dal Giudice per le indagini preliminari, raggiungendoli nelle rispettive abitazioni di Ladispoli, dove rimarranno agli arresti domiciliari a disposizione della magistratura.

Tre arresti e cinque denunce nella zona di Fontana di Trevi

Furti e truffa delle campanelle

Furti e raggiri nella zona di Fontana di Trevi. Nel mirino soprattutto turisti, vittime di ladruncoli pronti a colpire nella folla del centro o dei truffatori del gioco delle tre campanelle, variante del gioco delle tre carte, è uno dei più diffusi stratagemmi messi in atto da gruppi organizzati nelle aree più affollate delle grandi città. E proprio nell'area del centro storico della Capitale sono tornati in azione i Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, con il supporto dei colleghi del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, per un servizio di controllo straordinario del territorio. Il bilancio dell'attività è di 3 persone arrestate e 5 denunce alla Procura della Repubblica. In piazza di Trevi, i carabinieri hanno arrestato tre ragazze di origini bosniache di età compresa tra i 19 e i 21anni, tutte senza fissa dimora e già note alle forze dell'ordine, sorprese dopo aver rubato il borsello di una turista sudcoreana, contenente denaro contante e carte di pagamento. La re-

furtiva è stata interamente recuperata e restituita alla vittima, che non si era accorta di nulla. Nel corso del servizio, i carabinieri hanno inoltre denunciato cinque persone, tutte già note alle forze dell'ordine, di età compresa tra i 26 e i 58 anni, di nazionalità macedone e romena, gravemente indiziate di truffa ed esercizio illecito del gioco d'azzardo. Secondo quanto accertato, i tre con ruoli distinti di croupier, finti scommettitori e vedette, gestivano un gioco d'azzardo fraudolento occultando la pallina e inducendo gli ignari passanti a credere in false possibilità di vincita. Nei confronti dei cinque denunciati è stato inoltre notificato un ordine di allontanamento di 48 ore con sanzione amministrativa di 100 euro, oltre a una ulteriore sanzione di 400 euro, per violazioni al Regolamento di Polizia Urbana. I militari hanno inoltre sequestrato materiale utilizzato per il gioco illecito e 450 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita.

Grande novità al vertice del comando provinciale

Guardia di Finanza Roma

Nella caserma "Francesco Arcioni" di via Nomentana, si è tenuta la cerimonia di avvicendamento nella carica di comandante provinciale della Capitale tra il generale di brigata Giancarlo Franzese (cedente) e il colonnello Vittorio Capriello (subentrante), alla presenza del comandante regionale Lazio, generale di divisione Mariano La Malfa. All'evento ha preso parte una rappresentanza di ufficiali, ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari in servizio nella provincia, della sezione dell'Associazione nazionale finanziari d'Italia, oltre alle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari. Il generale Franzese andrà ad assumere il prestigioso incarico di capo del III Reparto Operazioni presso il comando generale della guardia di finanza. Il colonnello Capriello, proveniente dal I Reparto del comando generale, è nato a Napoli nel 1974 ed è laureato in Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze

della Sicurezza Economico-Finanziaria. Ha conseguito tre master universitari di II livello in "Diritto Tributario, Contabilità e Pianificazione Fiscale", "Intelligence, Investigation Security" e "Diritto e Gestione della Crisi d'Impresa", oltre a un executive course in "Fintech and Crypto Assets" presso la Luiss School of Law. È coautore di pubblicazioni specialistiche e docente presso la Scuola di Polizia Economico-Finanziaria. Ha già ricoperto incarichi comando alle sedi di Caserta, Foggia, Genova e Cagliari, oltreché ruoli di alta direzione al Comando Regionale Campania e al Comando Generale, dove è stato Capo Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari. Il generale di Divisione La Malfa ha ringraziato l'Ufficiale cedente per i lusinghieri risultati conseguiti alla guida del Comando Provinciale e rivolto al colonnello Capriello un augurio di "buon lavoro" nel nuovo incarico.



Il segretario Marco Ceccarelli: "2,1 miliardi per i gettonisti e 70mila infermieri mancanti: questi numeri sono la fotografia di un crollo"

Il sindacato delle professioni sanitarie (Coina) sul caos dei gettonisti

"Quello che è accaduto a Milano, ma non solo, nel reparto di cure intensive del San Raffaele, non è un incidente isolato: è l'ennesima conferma che il Servizio sanitario nazionale sta scivolando verso un modello improvvisato, dove reparti ad alta intensità vengono affidati a personale esterno non formato, con rischi gravissimi per i pazienti". Così Marco Ceccarelli, Segretario nazionale COINA (Sindacato delle Professioni Sanitarie), sperando che altrettanto non capiti anche in altre città - Roma in primis - commenta le ore di caos registrate nell'ospedale milanese dove, tra il 6 e il 7 dicembre scorso, una cooperativa di infermieri - al primo giorno di servizio - avrebbe commesso una serie di errori tali da costringere la direzione sanitaria a bloccare nuovi accessi, attivare un'unità di crisi e trasfe-

rire i ricoverati. "Qui non parliamo soltanto di una gestione sbagliata. Parliamo di un modello che mette a repentaglio la sicurezza delle cure: operatori che non conoscono i protocolli, dosaggi sbagliati, terapie non registrate, addirittura presunte difficoltà linguistiche che se fossero confermate dimostrerebbero la gravità della situazione e la fondatezza delle nostre denunce sui rischi di gettare nella mischia professionisti stranieri, senza contare l'assenza di un affiancamento. È l'esatto opposto della continuità assistenziale che un sistema civile deve garantire, con il rischio di un effetto domino in altre regioni che definire un pericolo è un eufemismo". Ceccarelli richiama poi i dati ufficiali dell'ANAC: "Dal 2019 al 2024, non possiamo dimenticarci, le Regioni hanno speso 2 miliardi e 141 milioni di

euro per personale a gettone. Nel solo 2023 si erano già superati 1,8 miliardi, e per il 2024 è previsto un ulteriore incremento di 314 milioni, cui si aggiungono 457,5 milioni stanziati dalle aziende sanitarie. Una cifra enorme che grida una verità semplice: il pubblico non è in crisi perché mancano le risorse, ma perché le risorse vengono allocate male". Il paradosso, osserva il Segretario COINA, è diventato sistema: "In Italia mancano almeno 70mila infermieri. E mentre i dipendenti del SSN sono pagati 1.500 euro al mese, gli stessi professionisti - dimettendosi - rientrano come gettonisti nelle stesse aziende con compensi doppi, in passato persino quadrupli. È un cortocircuito economico e organizzativo che incentiva l'abbandono del pubblico e svuota i re-

parti". La spirale è evidente: • Oltre 20mila dimissioni nei primi nove mesi del 2024. • 6mila infermieri l'anno che lasciano l'Italia. • Un crollo dell'11% delle iscrizioni ai corsi di laurea in infermieristica. "Chi oggi dovrebbe scegliere questa professione? In Europa siamo terz'ultimi per retribuzioni, e in città come Milano 1.500 euro significano povertà. Senza un'inversione di rotta, fra due anni non chiuderemo reparti per mancanza di pazienti, ma per mancanza di personale qualificato". Ceccarelli entra poi nel merito dei progetti di figure sostitutive: "La proposta dell'assistente infermiere", priva di qualifica professionale sanitaria, è un'illusione pericolosa. Non colma i vuoti, ma apre varchi che compromettono ulteriormente la qualità dell'assi-

stenza". "Bloccare l'accordo Governo-Regioni sull'assistente infermiere è oggi un dovere: parliamo di una figura ibrida e surrogata, che rischia di sostituire personale qualificato in reparti complessi, abbassando la sicurezza delle cure", afferma Ceccarelli. "Allo stesso modo va rivista la strategia sul reclutamento dall'estero: l'accordo con l'India e la deroga al riconoscimento dei titoli fino al 2027, nata in emergenza Covid, stanno diventando strumenti sistemici che aggirano standard e formazione. Un gettonista non preparato, un assistente infermiere o un collega straniero senza adeguata lingua e conoscenza del sistema pesano su chi già è allo stremo e si ritrova a dover supervisionare invece di assistere". "La verità è semplice: la qualità si paga. E l'unico modo

per garantire sicurezza ai cittadini è assumere e valorizzare gli infermieri del Servizio sanitario nazionale, riconoscendo economicamente il loro ruolo e costruendo percorsi di carriera reali", dichiara Ceccarelli. "Senza professionisti stabili, formati e pagati dignitosamente, ogni modello alternativo è destinato al fallimento. Le scorciatoie costano di più, in termini economici e soprattutto di rischio clinico. Investire nei professionisti del pubblico è l'unica strada per salvare il sistema". "La sicurezza delle cure non è negoziabile. O si investe sui professionisti del pubblico - in modo stabile, strutturale, con un contratto adeguato - oppure continueremo a moltiplicare emergenze come quella del San Raffaele. È tempo di chiudere le falle della nave, non di aprirne di nuove", conclude Ceccarelli.

Mussolini: "Subito educazione sesso-affettiva nelle scuole"

Il caso del Liceo Carducci



"Ancora una lista stupida all'interno di una scuola, questa volta nel Liceo Carducci di via Asmara. Dopo il caso del Liceo Giulio Cesare, un altro istituto scolastico superiore capitolino è protagonista di quella che sta diventando un'odiosa e deprecabile 'prassi' che vede le donne come un mero oggetto sessuale da collezionare. Un fenomeno che si sta diffondendo a vista d'occhio e che dimostra che i nostri giovani abbiano bisogno di figure di riferimento preparate che spieghino loro i valori

dell'empatia e del rispetto dell'altro. Un compito, questo, al quale le istituzioni non possono più sottrarsi e che può essere reso possibile solo dall'attivazione, oramai non più procrastinabile, di percorsi di educazione sesso-affettiva dalle scuole medie in poi. Non c'è più tempo da perdere, affinché episodi come quelli del Liceo Carducci e del Liceo Giulio Cesare non abbiano più a ripetersi". Lo dichiara, in una nota, la vicepresidente della Commissione Scuola di Roma Capitale Rachele Mussolini (nella foto).

Ad Anagni dopo uno scontro sulla provinciale 127

76enne muore nell'apecar

Incidente mortale ad Anagni nella mattinata di giovedì 11 dicembre. Un uomo di 76 anni, Giuseppe Santonico, residente in città, è deceduto dopo essere rimasto intrappolato nella sua Ape Car in seguito a un violento impatto con un'automobile lungo la strada provinciale 127, alla periferia del comune ciociaro. Secondo le prime informazioni, il sinistro si è verificato all'uscita di una semicurva. L'Ape Car guidata dal pensionato, che proveniva da via Fauto e si era da poco immessa sulla provinciale, si è scontrata frontalmente con una vettura che procedeva in senso opposto. L'urto è stato particolarmente violento: il piccolo furgoncino è stato spostato per circa una decina di metri ed è andato completamente distrutto. Sul posto sono intervenuti in breve tempo i Vigili del Fuoco, il personale sanitario del 118 e i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Anagni. Le operazioni di



soccorso sono risultate complesse per le condizioni dei mezzi coinvolti e la gravità dell'impatto. Allertati dagli automobilisti in transito, i medici hanno tentato le manovre di rianimazione, ma per Santonico non c'è stato nulla da fare. Il traffico sulla provinciale ha subito pesanti rallentamenti durante gli interventi. Il conducente dell'altra auto, un giovane di Serrone, è stato trasportato in ospedale in gravi condizioni. Non risulta in pericolo di vita. I Carabinieri sono al lavoro per ricostruire con precisione la dinamica ed effettuare i rilievi necessari a chiarire le responsabilità del sinistro.

Per accuse di maltrattamenti all'ex compagna

Gabriele Bonci a processo

Gabriele Bonci, 48 anni, pizzaiolo romano noto in tutta Italia, è sotto processo a Roma davanti ai giudici della V sezione collegiale di piazzale Clodio. L'imputazione riguarda maltrattamenti e lesioni ai danni dell'ex compagna, oltre alla resistenza a pubblico ufficiale. Nelle carte dell'accusa si parla di «comportamenti controllanti dovuti a ossessiva gelosia», condotte che si sarebbero protratte per circa un anno e mezzo, da gennaio 2022 a giugno 2023. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Bonci avrebbe minacciato la donna «in più occasioni» e l'avrebbe aggredita «affermandola per i polsi, tirandole i capelli e provocandole ematomi sul corpo». La procura contesta anche un episodio avvenuto sotto l'abitazione della madre dell'ex compagna. Il pizzaiolo, divenuto star anche sui social, si sarebbe seduto davanti all'ingresso del condominio e si sarebbe allontanato solo all'arrivo delle forze dell'ordine. Il momento più critico, secondo

gli atti, risalirebbe all'inizio di giugno 2023. La donna avrebbe raggiunto l'uomo in un bar per ottenere le chiavi di casa; Bonci avrebbe reagito insultandola e contestandole di averlo «disturbato». Rientrati nell'abitazione, l'imputato avrebbe lanciato a terra una pentola e una bottiglia di birra, inducendo la compagna a fuggire. La donna sarebbe poi tornata alcune ore dopo, assicurata da lui. A quel punto, la situazione sarebbe degenerata: Bonci avrebbe iniziato a rompere i quadri, «insieme a ogni oggetto che gli capitava tra le mani». Nel tentativo della vittima di chiedere aiuto, le avrebbe infilato «un dito in bocca con violenza», provocandole un «sanguinamento sotto la lingua». Allertati dai vicini, gli agenti sono intervenuti nell'appartamento. Stando alla ricostruzione riportata, Bonci li avrebbe minacciati e insultati, circostanza da cui deriva l'ulteriore accusa di resistenza a pubblico ufficiale.



La presidente dell'Assemblea capitolina: "Governo rafforzi risorse, mezzi e personale"

Sicurezza, Celli: "No a strumentalizzazioni"



Oggi, però, alla prova dei fatti, quelle soluzioni annunciate non si vedono. Ed è scorretto e fuorviante che, di fronte a episodi di cronaca – come l'ultimo avvenuto a Roma nei pressi della stazione Jonio della Metro e che condanniamo con forza – si cerchi subito di spostare l'attenzione sul Campidoglio e sull'amministrazione capitolina, ignorando dove risiedono davvero competenze e responsabilità. "Tra l'altro

l'utilizzo di un linguaggio allarmistico, che collega la sicurezza cittadina alla gestione dei flussi migratori, alimenta paure e divisioni, invece di puntare sui problemi reali di prevenzione e protezione. Noi crediamo che la sicurezza non sia un tabù né un tema da usare come arma politica. È una priorità reale per Roma e per tutte le città italiane. Per questo chiediamo al Governo di potenziare risorse, mezzi e personale

da mettere in campo, rafforzando l'attività di prevenzione e contrasto. Serve una collaborazione istituzionale seria e continua con gli enti locali, non un gioco di rimandi o di demagogia. Da parte nostra continueremo a lavorare per una sicurezza che unisca controllo del territorio, rigenerazione urbana e interventi sociali, perché solo così si costruiscono città più vivibili e realmente più sicure".

E ulteriori 3 sanzioni amministrative con contestuale ordine di allontanamento

Controlli all'Aurelio: 3 arresti e 6 denunce

Roma, servizio straordinario di controllo nel quartiere Aurelio da parte dei Carabinieri della Compagnia San Pietro, affiancati dai militari della C.I.O. dell'8° Reggimento Lazio. L'operazione ha portato a 3 arresti, 6 denunce e a ulteriori 3 sanzioni amministrative con contestuale ordine di allontanamento. I militari hanno setacciato le aree più sensibili del territorio, intervenendo in particolare nei pressi della fermata Battistini della metropolitana. Qui due minorenni italiani, di 14 e 16 anni, sono stati colti mentre cedevano 4 grammi di hashish a un coetaneo albanese. Le perquisizioni personali e domiciliari successive hanno consentito di recuperare altri 21 grammi della stessa sostanza e 60 euro in contanti. Nell'ambito dello stesso dispositivo è finito in

manette anche un 19enne italiano, senza fissa dimora, sorpreso a vendere una dose di hashish a un 21enne con nazionale in cambio di 15 euro. La perquisizione ha portato al sequestro di ulteriori 4 grammi di hashish. In un controllo distinto, un 31enne senegalese, senza fissa dimora, è stato trovato con 53 grammi di marijuana e 2 grammi di hashish ed è stato denunciato. Una 47enne camerunese, senza fissa dimora, è stata denunciata per tentato furto e lesioni dopo essere stata sorpresa a sottrarre un portafoglio a un 60enne italiano, colpito poi con schiaffi e pugni. Un 40enne tunisino, senza fissa dimora, è stato denunciato per ricettazione perché alla guida di un motorino risultato rubato. Ulteriormente, un 43enne e un 18enne cu-

bani, entrambi senza fissa dimora, sono stati denunciati per furto aggravato: avevano con sé il cellulare appena rubato a un 61enne egiziano. In piazza Pio XII, un 59enne peruviano, senza fissa dimora, è stato denunciato dopo essere stato trovato con un coltello da cucina con lama di 9 cm. I Carabinieri hanno elevato sanzioni amministrative a tre persone, un 37enne siriano senza fissa dimora, un 44enne tunisino e un 43enne romeno. Per tutti è stato disposto l'ordine di allontanamento. L'attività, condotta in modo coordinato tra Carabinieri di Roma e C.I.O. dell'8° Reggimento Lazio, rientra in una più ampia azione di prevenzione e contrasto ai reati predatori e allo spaccio nelle aree strategiche del quadrante ovest della Capitale.

Per i trasporti il servizio Atac è regolare mentre per quanto riguarda Cotral è a rischio

Sciopero generale Cgil del 12 dicembre

Venerdì 12 dicembre Roma e il Lazio affrontano lo sciopero generale della Cgil contro la legge di Bilancio giudicata «ingiusta».

L'astensione interesserà più comparti, con possibili ripercussioni su trasporti, scuola e servizi essenziali. Nel trasporto cittadino della Capitale il servizio è garantito, Atac e gli altri operatori locali non aderiscono perché hanno già incrociato le braccia martedì 9 dicembre e un'ulteriore partecipazione violerebbe il principio di rarefazione delle proteste. Non sono previsti disagi nel trasporto aereo, settore già coinvolto da uno sciopero fissato per il 17 dicembre. Il personale Cotral aderisce alla mobilitazione. L'azienda ha chiarito che «lo sciopero nazionale proclamato per 24 ore coinvolge bus e treni». Le corse sono regolari da inizio servizio alle 8:29, poi tra le 8:30 e le 16:59 sono possibili ritardi e soppressioni. Dalle 17 alle 19:59 il ser-



vizio torna regolare, mentre dalle 20 a fine servizio le corse sono nuovamente a rischio. Si raccomanda di verificare gli aggiornamenti in tempo reale prima di mettersi in viaggio. Nelle scuole di Roma e del Lazio sono stati diramati avvisi a famiglie e studenti. La mobilitazione coinvolge docenti e personale Ata. In molte circolari si legge testualmente: «Il 12 dicembre – si legge – a causa dello sciopero generale indetto da Fp Cgil e Flc Cgil non sarà garantito il regolare svolgimento dell'attività didattica». In assenza di insegnanti o collaboratori, gli istituti potrebbero riorganizzare le classi o, in

caso di assenze massicce, non accogliere gli alunni all'ingresso. Confermato lo sciopero nel settore ferroviario. «Dalle 0:01 alle 21 di venerdì 12 dicembre – conferma Trenitalia – è indetto uno sciopero nazionale del personale del Gruppo Fs, Trenitalia, Trenitalia Tper e Trenord», pertanto «i treni possono subire cancellazioni o variazioni». Sul sito sono pubblicati i servizi a lunga percorrenza garantiti. Per il trasporto regionale di Trenitalia restano assicurate le fasce di garanzia nei giorni feriali dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21, come previsto dalla normativa sugli scioperi.

RF: "Aiuterà a trovare una casa a canone sostenibile a chi può pagare un affitto"

Agenzia sociale per l'abitare

"Oggi anche Roma ha la sua Agenzia Sociale per l'Abitare (ASAB), uno strumento fondamentale nato in seno all'Amministrazione che aiuterà a trovare una casa a canone sostenibile a chi può pagare un affitto, ma non a prezzo di mercato. Uno strumento di cui Roma Capitale si è dotata per fare politiche attive per la casa, dando vita così a quel patto sociale sull'abitare contro il degrado e la marginalizzazione" dichiarano i consiglieri capitolini di Roma Futura Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini. "L'ottima risposta all'avviso pubblico del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore per la progettazione e realizzazione dell'ASAB di Roma Capitale dimostra quanto interesse e necessità d'intervento ci sia sul tema dell'abitare. Oggi, dunque, a seguito dell'approvazione della graduatoria relativa all'avviso pub-



blico avvenuta nei giorni scorsi, si apre nel concreto la fase di progettazione con il Terzo Settore con una particolare attenzione al lavoro di coordinamento già in atto tra l'ASAB e le analoghe realtà territoriali sorte in questi anni in alcuni Municipi di Roma (il Municipio III ne è un esempio fattivo) a sostegno delle politiche sull'abitare. Un lavoro prezioso e continuo che ci incoraggia a pensare che l'ASAB possa essere attiva sin dalla fine di questo anno. Del resto, l'espe-

rienza vissuta sino ad oggi con il PNRR ci ha dimostrato come questa Amministrazione sia un soggetto affidabile in grado di costruire partenariati tra pubblico e privato in seno a una visione volta al sociale" proseguono Caudo e Biolghini. "Anche a nome di tutta Roma Futura, che dell'abitare ha da sempre un punto focale nel suo piano strategico, desideriamo ringraziare il sindaco Gualtieri e l'assessore Zevi che da subito hanno dato priorità all'Agenzia, individuando in essa uno strumento strategico da integrare con altri già in essere, dando vita a quella politica per la casa sempre più rispondente ai bisogni dei cittadini che, proprio per le difficoltà che incontrano nel reperire un alloggio ad un affitto degno, si impoveriscono giorno dopo giorno con il rischio di una sempre maggiore marginalizzazione" concludono Caudo e Biolghini.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Walter Villadei: "Lo spazio è un contesto fondamentale dove e da cui osserviamo la Terra attraverso i satelliti nelle varie dimensioni, nelle varie prospettive"

NSE 2025: un viaggio nello spazio tra informazione e competenze

Tra curiosi ed esperti, a Fiera Roma si cammina tra gli stand di New Space Economy 2025 con gli occhi di chi sta facendo un viaggio speciale. Arrivata alla settima edizione ed in programma fino a venerdì 12 dicembre, NSE offre occasioni per parlare di spazio e della sua economia, ma soprattutto di come le informazioni ricavate dallo spazio possano essere utili alla vita di tutti i giorni "sulla Terra". "L'INGV, grazie al suo centro di osservazioni spaziali della terra, si occupa di tematiche dello spazio, ovviamente in particolare di Earth Observation, quindi di osservazione della terra dallo spazio e lo studio della metodologia spaziale, che invece è lo studio delle condizioni dello spazio, indotte fondamentalmente dal sole, e come queste influiscono sui sistemi tecnologici - dice Luca Spogli del-

l'INGV ai microfoni di Radio Roma -. Vi facciamo vedere tutto questo qui a Fiera Roma: facciamo fare un viaggio in tutte le nostre tematiche, in tutte le attività scientifiche e in tutti i servizi per la società". Radio Roma ha poi incontrato Walter Villadei, colonnello dell'Aeronautica Militare e astronauta, il quale ci ricorda che Spazio e Terra sono estremamente collegate. "Lo spazio è un contesto fondamentale dove e da cui osserviamo la Terra attraverso i satelliti nelle varie dimensioni, nelle varie prospettive. La studiamo, la osserviamo, mandiamo gli astronauti nello spazio perché quello che subiamo quando andiamo nello spazio come adattamento, diventa un banco di prova, un momento per acquisire tantissime informazioni su tanti fenomeni che poi hanno in qualche modo un impatto anche

sulla popolazione a terra". Lo spazio è il futuro, è fondamentale per la ricerca e, a maggior ragione, la tecnologia diventa uno strumento per migliorare la qualità della vita sulla Terra, ma per farlo servono competenze, perenni aggiornamenti e nuove leve. "Essere sempre sulla cresta dell'onda delle conoscenze scientifiche permette, da un lato di mandare avanti le conoscenze dell'essere umano sulla nostra meravigliosa Terra, dall'altro di essere in grado di fornire delle conoscenze che poi possono essere applicate a servizio della società - ricorda Luca Spogli di INGV -. Non facciamo scienza solamente per la conoscenza di per sé, che già sarebbe un gran servizio all'umanità, ma anche per aiutare concretamente la società civile moderna contemporanea." Allo stand dell'Aeronautica Mi-



litare, invece, abbiamo scambiato due parole con il Tenente Colonnello Massimiliano Pietrantuono, stato maggiore aeronautica militare. Il tema delle competenze per chi opera in questo settore diventa una priorità, come diventa una priorità trasmettere il sapere ai più giovani. "L'Aeronautica militare è venuta a questa manifestazione proprio per far comprendere quelli che sono i mestieri

dell'Aeronautica militare legati all'aerospazio: come possiamo vedere nello stand, ci sono ragazzi che lavorano per la medicina aerospaziale, per la space weather e per l'ingegneria per l'aerospazio. In più, oggi ricordiamo che è uscito il concorso per l'accademia Aeronautica che prevede la partecipazione a questo concorso di ragazzi che sono in età scolare del quinto anno degli isti-

tuti secondari superiori e che possono poi svolgere la propria carriera in ambito aeronautico come ufficiali". D'altronde lo spazio attrae tutti in qualche modo: questa immensità, che dà certezze, ma allo stesso tempo genera domande, è un luogo di emozioni e di informazioni, ma soprattutto lo spazio dà lavoro, un lavoro fatto di tanti ruoli collaborano per un futuro più definito.

Sabato 13 e domenica 14 dicembre tornano le "Giornate del Riciclo - Ama il Tuo Quartiere"

Raccolta straordinaria rifiuti ingombranti



Roma è pronta a vivere un nuovo fine settimana all'insegna della sostenibilità e della cura degli spazi comuni. Sabato 13 e domenica 14 dicembre tornano le "Giornate del Riciclo - Ama il Tuo Quartiere", la grande iniziativa dedicata alla raccolta straordinaria di rifiuti ingombranti, apparecchiature elettroniche e materiali speciali. Un appuntamento ormai consolidato, che questo fine settimana offrirà postazioni mobili in tutti i municipi della città, oltre alla regolare apertura dei Centri di Raccolta. Nel

fine settimana l'iniziativa coinvolgerà l'intera rete dei Municipi della Capitale, offrendo ai cittadini l'opportunità di smaltire correttamente tutti quei materiali che non possono essere conferiti nei normali cassonetti. La raccolta straordinaria gratuita di rifiuti ingombranti, elettronici e speciali è organizzata da Ama in collaborazione con il Tgr Lazio Rai. Dalle masserizie ai rifiuti in legno e metallo, fino a frigoriferi, condizionatori, grandi elettrodomestici, monitor, televisori e apparecchiature elettroniche.

che: la raccolta straordinaria consentirà di liberarsi in modo sicuro e gratuito anche di lampade al neon, batterie al piombo, toner e consumabili da stampa, contenitori di vernici e solventi, oltre che di sfalci e potature. In aggiunta, sarà possibile consegnare anche abiti usati, con le stesse modalità previste per il conferimento negli appositi cassonetti gialli presenti su strada. Una doppia occasione, dunque, per alleggerire le case e contribuire concretamente alla tutela dell'ambiente.

L'opera segna l'esordio pubblico di P*RN, un progetto espositivo in sviluppo da oltre un anno

Love & Degradation negli spazi de La Rampa

Continua il percorso di installazioni site specific di arte contemporanea negli spazi de La Rampa, realizzati all'interno della rassegna MOEBIUS, curata da Il Condominio APS. Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico Artes et Iubilaum - 2025, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU per grandi eventi turistici nell'ambito del PNRR sulla misura M1C3 - Investimento 4.3 - Caput Mundi. Il nuovo appuntamento, che apre sabato 13 dicembre alle ore 18:00, segna un ulteriore passaggio nel percorso della Rampa come spazio di sperimentazione contemporanea, e inaugura una nuova tappa del lavoro fotografico e installativo di Thomas T. Fasciana. LOVE & DEGRADATION mette al centro le pulsioni e il desiderio, e quei momenti in cui una dinamica, un contatto o una tensione ci restituiscono un'immagine più autentica di noi stessi.

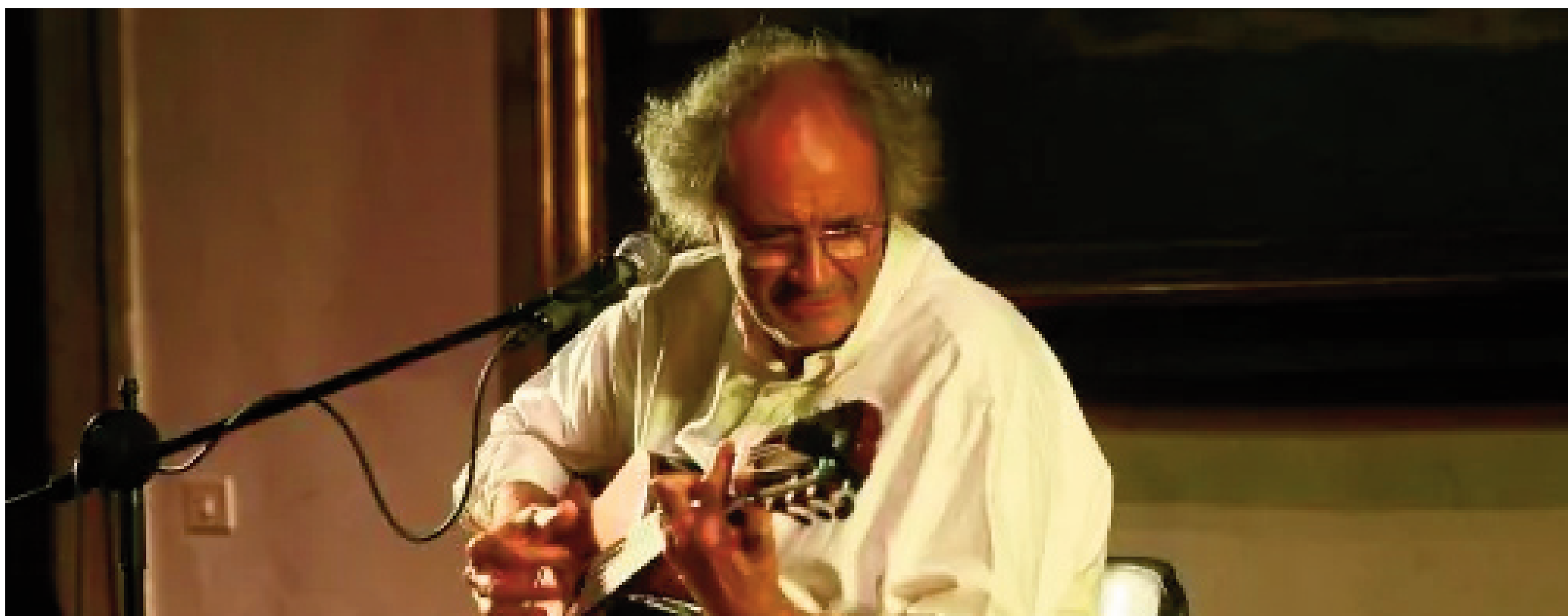
È un territorio in cui ciò che ci attraversa emerge senza filtri, rivelando la parte più viscerale e sincera del nostro essere. L'opera segna l'esordio pubblico di P*RN, un progetto espositivo in sviluppo da oltre un anno, ed è solo una delle installazioni attualmente progettate all'interno di questo percorso. Un percorso che invita ad abbattere le maschere che indossiamo ogni giorno per scoprire l'immagine nuda ed autentica di noi stessi. In una società che propone modelli binari, l'opera apre uno spazio di frattura: un luogo dove ciò che solitamente viene incanalato può espandersi, prendere forme impreviste e mostrarsi senza giudizio. Un dialogo tra corpo fisico e l'io interiore, sospesi nella costruzione della coscienza di ciò che siamo e l'immagine artefatta che restituiamo al mondo esterno. Love and Degradation invita ad osservare la propria natura al di fuori delle forme abituali. È un avvicina-

namento a quella zona interiore in cui corpo, pensiero e desiderio coincidono per un istante, permettendo di riconoscersi con chiarezza. Durante l'opening del 13 e 14 dicembre, due gong performers suoneranno dal vivo ricreando un bagno di suono costruito sulla stessa struttura sonora dell'installazione. La performance amplifica la dimensione immersiva dell'opera, accompagnando il pubblico in un passaggio graduale tra corpo, ascolto e spazio, dove la percezione si dilata e il confine tra abbandono e controllo si fa più sottile. Il sound design resterà poi attivo per tutta la durata della mostra, guidando i visitatori in un ambiente sospeso tra vulnerabilità, tensione e abbandono. Apertura sabato 13 dicembre, dalle 18:00 alle 00:00 Live Performance 13-14 Dicembre L'installazione sarà visitabile fino al 28 dicembre, dal giovedì alla domenica dalle 18:00 alle 00:00



La manifestazione celebra il Solstizio d'Inverno e lo straordinario fenomeno dei giochi di luce naturale che si manifestano all'interno della suggestiva Basilica di Sant'Elia

Castel Sant'Elia (VT): il concerto di Mario Alberti 'Indiani di Riserva'



Prosegue senza sosta la Tournée di Mario Alberti per promuovere il suo album "Indiani di Riserva". Il palcoscenico scelto per la prossima tappa domenica 21 dicembre 2025 alle ore 15,30 è quello della Basilica di Sant'Elia nel Comune di Sant'Elia (VT) dove i giochi di luce prendono vita annualmente durante l'evento "Sol Invictus". La manifestazione celebra il Solstizio d'Inverno e lo straordinario fenomeno dei giochi di luce naturale che si manifestano all'interno della suggestiva Basilica di Sant'Elia. L'ottava edizione si terrà nei giorni di sabato 20 e domenica 21 dicembre 2025, offrendo al pubblico tre giorni ricchi di cultura e suggestioni. Il cuore dell'evento è lo spettacolo ottico che si verifica attorno al Solstizio d'Inverno: i raggi solari penetrano attraverso le antiche strutture, disegnando figure e fasci luminosi che danzano all'interno della Basilica, simboleggiando il trionfo della luce sull'oscurità (Sol Invictus). In questa particolarissima Basilica si terrà il Concerto di Mario Alberti che prende il titolo dal suo CD "Indiani di Riserva" prodotto dalla Casa discografica ZdB e diffuso su 240 piattaforme musicali nel mondo. L'evento, promosso dall'Associazione

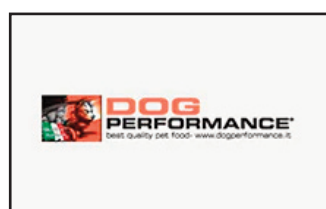
culturale La Terzina, è realizzato con il patrocinio della Provincia di Viterbo, del Comune di Castel Sant'Elia, del Biodistretto Via Amerina e Forre, della Pro Loco e in collaborazione con l'Associazione Ricreativa Sol Invictus. E proprio in occasione di questa manifestazione, finanziata con il contributo riconosciuto all'Associazione Ricreativa Sol Invictus a seguito del bando promosso dalla Regione Lazio in collaborazione con ARSIAL, alle ore 15,00 sempre nella Basilica di Sant'Elia verrà presentato ufficialmente in anteprima mondiale il Videoclip "Innocente cattiveria" che è il titolo della canzone di punta dell'album "Indiani di Riserva" del cantautore Mario Alberti. Per questo brano è stato realizzato l'omonimo videoclip per la regia di Michele Piacentini, già autore di altri videoclip e documentari. La collaborazione tra Michele Piacentini e Mario Alberti nasce spontanea grazie alla loro sensibilità su argomenti di spessore sociale e storico ed in questo caso grazie alla tematica della canzone che ricorda le vicissitudini degli Indiani d'America. "Un racconto, in versione filmica - racconta Michele Piacentini - visto con gli occhi di un bambino che immagina una nativa americana, interpretata

dall'attrice Tayla, che si muove tra boschi e fiumi che nella realtà si trovano nei pressi di Castel Sant'Elia. La bella nativa americana, tra natura e modernità, raggiunge poi il sognatore principale, il cantautore Mario Alberti, sul palcoscenico di un vero e proprio concerto musicale salutandoli l'emozionata platea". Un momento importante per il Comune di Castel Sant'Elia che sarà presente con il Sindaco arch. Vincenzo Girolami e con l'Assessore alla Cultura Cecilia Maria Paolucci, mentre per l'Associazione Ricreativa "Sol Invictus" interverrà la Presidente Maria Luisa Graziani. Non mancheranno i contributi forniti dal Prof. Rino Caputo, storico e critico letterario, dello stesso Michele Piacentini, produttore e regista e di Sandro Fiordalice che sarà la voce recitante all'interno del Concerto. L'Amministrazione comunale ha sottolineato l'importanza dell'evento come momento di valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Tuscia. Il Sindaco di Castel Sant'Elia, Architetto Vincenzo Girolami, ha espresso grande soddisfazione per la riconferma e la crescita della manifestazione: "Il Sol Invictus è ormai un appuntamento fisso e attesissimo, un faro culturale che illumina

il nostro inverno e attira visitatori da tutta la regione. Questa ottava edizione testimonia la vitalità e la profondità della nostra tradizione. Vorrei esprimere il mio più sentito plauso e la gratitudine dell'intera Amministrazione all'Associazione Culturale La Terzina e al Maestro Mario Alberti che, con il loro contributo artistico di altissimo livello, non solo impreziosiscono l'evento, ma lo elevano a momento culturale di risonanza nazionale. Ringrazio, inoltre, l'Associazione "Sol Invictus" nella persona della presidente Maria Luisa Graziani e tutti coloro che, con passione e dedizione in questi anni, rendono possibile questa celebrazione unica, capace di unire in modo sublime la nostra storia millenaria, la nostra fede e l'incomparabile bellezza del nostro territorio. Invito tutti a vivere pienamente questa esperienza di luce e cultura." L'Assessore alla Cultura, Cecilia Maria Paolucci, ha espresso il suo entusiasmo: "Il Sol Invictus è un appuntamento che onora la nostra storia e valorizza la nostra Basilica, un gioiello architettonico che nei giorni del Solstizio si trasforma in un palcoscenico naturale di luce. L'impegno e la passione della Presidente Graziani e dell'Associa-

zione Sol Invictus sono encomiabili. Siamo orgogliosi di patrocinare questa ottava edizione, consolidando la nostra missione di promuovere la cultura e l'identità della Tuscia." "La Basilica di Sant'Elia, quale mèta in cui natura, arte, architettura e Spiritualità si uniscono in un armonico abbraccio che avvolge e coinvolge il visitatore - sono queste le parole di Maria Luisa Graziani Presidente dell'Associazione culturale *Sol Invictus* - In questo anno giubilare 2025 il cui motto è "Pellegrini di Speranza" che invita ad un cammino terreno di rinnovamento spirituale e fiducia, con l'obiettivo di riportare al centro la speranza cristiana simboleggiando un percorso di fede, rinascita e solidarietà verso il futuro, questo è in nostro invito a un cammino di riconciliazione e costruzione di un mondo migliore. La luce solare come fosse un'antica pellegrina, raggiunge anch'essa questo luogo al Solstizio d'inverno come mai nel corso dell'anno, arrivando lì dove solitamente non arriva, per costruire un sentiero luminoso che, fendendo le tenebre, sale simbolicamente dalla terra verso il cielo, una guida che invita i pellegrini di speranza lungo un cammino luminoso a costruire un

mondo migliore nella luce". "E' molto ragguardevole l'iniziativa del Comune di Castel Sant'Elia, delle altre istituzioni culturali e de La Terzina di inserire negli eventi legati al Sol Invictus un'opera come quella di Mario Alberti: "Indiani di Riserva" - dichiara il Prof. Rino Caputo, storico e critico letterario - Il titolo dice già molto, ma è importante notare come nell'autore non sia mai perduto il nesso tra musica e poesia, ovvero tra ciò che può essere definita la musica della poesia, la qualità del testo, le tematiche da cui trae ispirazione l'artista e dall'altro lato la poesia della musica, cioè la capacità che ha la musica di parlare, attraverso le sue modalità specifiche, un linguaggio universale. Questo comporta quindi una conferma che l'operazione artistica di Mario Alberti riguarda certamente il tema prescelto ma con una metafora che oggi non sembra affatto arida ma è anche molto realizzata purtroppo nelle vicende contemporanee, assurge ad un'idea di superamento della violenza, della marginalità, della costruzione dell'uomo sull'uomo". Per Info: 3391475624 - 0761556425 - <https://www.sol-invictus.it> - solinvictussante-elia@gmail.com



Le rappresentazioni sono in programma il 26 dicembre 2025 e il 6 gennaio 2026

Tarquinia riaccende il Presepe Vivente

Il Presepe Vivente di Tarquinia torna a illuminare le festività di Natale con la sua atmosfera senza tempo, riaffermandosi come uno degli appuntamenti più attesi del territorio in provincia di Viterbo, a circa un'ora in auto da Roma. Le rappresentazioni, in programma il 26 dicembre 2025 e il 6 gennaio 2026, offriranno anche quest'anno un viaggio suggestivo tra devozione, storia e tradizione popolare, coinvolgendo centinaia di figuranti e attirando visitatori da tutta la regione. L'evento, promosso dall'Associazione Presepe Vivente in collaborazione con il Comune di Tarquinia, si svolgerà ancora una volta nella straordinaria cornice del monastero delle Benedettine, luogo simbolo della spiritualità cittadina. Il complesso monastico, che si sviluppa da Porta Maddalena lungo via Umberto I



seguendo l'antico tracciato delle mura medievali, rappresenta uno dei nuclei religiosi e architettonici più preziosi della città etrusca. Disposto attorno a un chiostro e a un vasto cortile interno, il monastero ospita la comunità delle Monache Benedettine del Santissimo Sacramento, custodi di una tradizione contemplativa che affonda le radici nei secoli. In questo scenario unico, il presepe vivente prenderà forma attraverso un percorso scenografico fatto di quadri animati, botteghe artigiane, scene di vita

rurale e personaggi in costume che rievocano la quotidianità dell'antica Palestina. Un'esperienza immersiva, resa possibile dalla partecipazione attiva di volontari, associazioni e cittadini, che trasforma gli spazi in un vero teatro a cielo aperto. La manifestazione, da anni punto di riferimento del calendario natalizio della Tuscia, si distingue per l'accuratezza delle ricostruzioni, la cura dei dettagli e la capacità di coinvolgere visitatori di ogni età, offrendo un momento di raccoglimento ma anche di valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale. Informazioni più dettagliate su orari, modalità d'ingresso e servizi dedicati al pubblico saranno diffuse nelle prossime settimane attraverso i canali ufficiali del Comune di Tarquinia e dell'Associazione Presepe Vivente.

Brancar ospite del programma di Radio Roma condotto da Francesco Foderà

Il Pagante a Connection per "Milano Cortina"



Brancar de Il Pagante è stata ospite di Francesco Foderà per parlare dell'album FOMO e del nuovo singolo "Milano Cortina" con la collaborazione con Ludwig. Il brano, uscito il 5 dicembre, non è solo una hit pop-dance, ma un esperimento di brand musicale che unisce l'immagi-

nario istituzionale delle Olimpiadi Invernali con l'irriverenza tipica della vita urbana. All'artista abbiamo chiesto che rapporto il duo abbia con la città di Roma e ci ha anticipato che a breve prenderà casa proprio nella Capitale. Il Pagante con "Milano Cortina" apporta

sonorità pop-dance e irriverenza tagliente aggiungendo che li ha resi celebri. Con l'energia di Ludwig, artista romano, noto per il suo groove diretto e l'estetica festaiola che lo ha portato sui palchi più importanti, imprime al singolo un "ulteriore twist" energico e scanzonato.

In scena alla Sala Umberto dal 16 dicembre 2025 al 11 gennaio 2026, anche a San Silvestro

Carlo Buccirosso in 'Qualcosa è andato storto!'

Corrado Postiglione, modesto avvocato di provincia al servizio di una clientela sempre piuttosto popolare, ma non per questo sprovveduto o accomodante, si dedica spesso con zelo alle frequenti vicissitudini dei propri familiari: mamma, fratelli, sorelle, zii, generi, nipoti, cugini e affini, tutti impelagati in controversie e liti di varia natura ed entità. Per risolverle è costretto a fare di necessità virtù; postiglione fa grande sfoggio di una vasta gamma di sotterfugi pur di riacquistare la stima dei parenti, ormai persa da tempi remoti, e anche un minimo di introiti mensili per poter vivere con maggiore serenità. Ma la buona sorte, che mai aveva fatto parte della vita del povero Corrado, non lo assisterà neppure durante la delicata missione di tutore familiare. Così, quando tutto sembra poter andare per il meglio e quando anche la più brutta delle rogne appare felicemente



debellata, ecco arrivare l'imponderabile, come un fulmine a ciel sereno: qualcosa che neppure un principe del foro sarebbe stato in grado di prevedere o aggirare. Si tratta della malattia della mamma, la vera patrona della casa, colei che da sempre aveva indirizzato e condizionato la vita dei figli, ma non quella della sua amata nipote, un'anima ribelle pronta a mettersi contro il mondo intero pur di difenderla agli occhi di tutti, persino dei suoi genitori, dello stimato e saccente cugino e degli stessi zii, mai uniti nelle loro esternazioni e sempre più logorati da interessi contrastanti e re-

pressi. Di e con Carlo Buccirosso, in scena: Elvira Zingone | Peppe Miale | Fiorella Zullo | Stefania Aluzzi | Matteo Tugnoli | Fabrizio Miano, e con Tilde De Spirito nel ruolo della nonna. Dal 16 dicembre 2025 al 11 gennaio 2026 Sala Umberto, via della Mercedes, 50, 00187 Roma - prenotazioni@salaumberto.com Prezzo biglietto da 34 € a 22 € disponibili su www.salaumberto.com - www.ticketone.it Speciale capodanno: Buccirosso, maestro indiscusso della commedia brillante, vi aspetta il 31 dicembre in sala Umberto per festeggiare in allegria il nuovo anno insieme alla compagnia! programma della serata > ore 20:15 ingresso in sala > ore 20:45 inizio spettacolo > ore 22:00 intervallo > ore 23:45 fine spettacolo > ore 00:00 brindisi di mezzanotte

Domenica oltre 2.400 atleti e danzatori e 42 compagnie di ballo e scuole di danza

Teatro Orione: Gran Galà 'Lo sport è salute'



Oltre 2.400 atleti e danzatori e 42 compagnie di ballo e scuole di danza (delle discipline di danza sportiva, classica, moderna e contemporanea) provenienti da tutto il territorio regionale sono pronti a esibirsi sul palcoscenico per una domenica interamente dedicata alla danza sportiva. Sono questi i numeri del Gran Galà "Lo Sport è Salute", l'evento che domenica 14

dicembre 2025 accenderà i riflettori del Teatro Orione di Roma. L'evento rappresenta il momento culminante di una domenica interamente dedicata alla danza ed al progetto multisportivo "Lo Sport è Salute", un percorso avviato il 4 ottobre dall'ente di promozione C.S.A. In Lazio (Centri Sportivi Aziendali e Industriali con circa 42 mila tesserati, sodalizio aderente a Confin-

dustria), con il contributo della Regione Lazio e che vede le molteplici discipline sportive (danza sportiva, danza classica, danza contemporanea, danza moderna, danze nazionali, nuoto, ginnastica per la salute del corpo umano, ginnastica ritmica e artistica, arti marziali). Come strumenti educativi e di benessere psicofisico individuale e sociale per sportivi di tutte le età.



L'allenatore della compagine giallorossa in conferenza stampa per la sfida con il Celtic

Roma, Gasp: "Nessuna stanchezza fisica"

Gian Piero Gasperini ha incontrato i giornalisti alla vigilia della sfida di Europa League contro il Celtic, una partita che arriva in un momento delicato per la Roma. Il ko contro il Cagliari ha acceso più di un campanello d'allarme e il tecnico, consapevole dell'importanza della gara europea, ha approfittato della conferenza stampa per analizzare il momento della squadra e per richiamare compattezza e lucidità. Gasperini ha riconosciuto che i giallorossi stanno attraversando un periodo di appannamento, soprattutto sotto il profilo mentale e della continuità di rendimento. Contro il Cagliari la squadra è apparsa poco brillante, con difficoltà nella gestione delle transizioni e una scarsa incisività negli ultimi metri. Il tecnico ha poi spiegato che il percorso di crescita della Roma richiede pazienza e



lavoro quotidiano, elementi che non mancheranno nelle prossime settimane. L'arrivo del match contro il Celtic rappresenta infatti un banco di prova fondamentale: una sfida difficile, da affrontare con determinazione, in un contesto europeo in cui gli errori si pagano a caro prezzo. Gasperini ha anche posto l'accento sulla necessità di ritrovare equilibrio tra i reparti.

Alcune disattenzioni difensive e una manovra offensiva poco fluida hanno condizionato le ultime prestazioni, e il tecnico ha ribadito che la squadra sta lavorando proprio su questi aspetti. L'obiettivo è rimettere in campo una Roma compatta, intensa e capace di imporre il proprio gioco, come mostrato in alcuni tratti positivi delle prime uscite della stagione. E la stanchezza? "Dipende che tipo di stanchezza intende. Stanchezza fisica no, anche per i parametri che ci sono, ma sicuramente l'espressione delle partite è stata meno efficace di altre volte, però faccio fatica a intuire qual è il tipo di stanchezza se si gioca dopo 4 giorni. C'è anche la stanchezza nervosa, magari dovuta ad altre situazioni, ma sotto l'aspetto fisico e atletico è una squadra che corre fino alla fine".

Le parole dell'allenatore Gasperini sul giocatore giallorosso ormai in partenza

"Ferguson? Ha avuto tante possibilità"

Nella conferenza stampa di presentazione della sfida contro il Celtic, valida per la fase di Europa League, il tecnico della Roma Gian Piero Gasperini non si è sottratto alle domande sul momento della squadra e, in particolare, sul caso legato a Evan Ferguson, finito negli ultimi giorni al centro di critiche e speculazioni. Il tecnico ha voluto chiarire la situazione, allontanando ogni tipo di polemica e respingendo con fermezza le insinuazioni secondo cui le sue scelte sarebbero dettate da simpatie o antipatie personali. "Ferguson? Ha avuto tante possibilità, questa è la sintesi," ha dichiarato Gasperini, rispondendo in modo diretto e senza giri di parole. Un'affermazione che punta a chiudere definitivamente il dibattito sulle presunte incomprensioni tra l'allenatore



e il giovane attaccante, ribadendo che le decisioni prese in queste settimane sono state esclusivamente tecniche e legate al rendimento sul campo. Gasperini ha sottolineato come, nella sua gestione, ogni giocatore parta dallo stesso livello e sia valutato sulla base del lavoro quotidiano, dell'impegno e della capacità di inserirsi nei meccanismi richiesti. Nel caso di Ferguson, il tecnico ha ricordato come il ragazzo abbia ricevuto diverse opportu-

nità per mostrare il proprio valore, sia in allenamento sia in partita, aggiungendo che il processo di crescita di un giovane spesso non è lineare e richiede pazienza. "Ferguson ha avuto tante opportunità, a parte quando era infortunato, lo vogliamo aspettare? Certo, è giovane, possiamo aspettare che abbia prestazioni migliori di quelle fornite finora. Non sul piano tecnico. Mario è l'esempio perfetto di questo. Non li conoscevo, ma le sue caratteristiche gli hanno permesso di diventare una colonna portante di questa squadra, non solo per le qualità tecniche, anche di spogliatoio, io mi auguro che sia così anche per Ferguson. Magari quello che non siamo stati in grado di fargli esprimere finora saremo in grado di farlo più avanti".

Hermoso: "Spetta alla Lega decidere fino a che punto determinati atteggiamenti sono accettabili"

"Folorunsho? Si commenta da solo"

Alla vigilia della delicata sfida di Europa League contro il Celtic, in casa Roma a prendere la parola in conferenza stampa è stato Mario Hermoso, chiamato a rappresentare la squadra accanto al tecnico e, inevitabilmente, a tornare sul caso che ha fatto molto discutere negli ultimi giorni: l'episodio avvenuto nell'ultima partita di campionato, quando Folorunsho avrebbe rivolto al difensore giallorosso insulti pesanti, toccando sfere personali e facendo riferimento in modo offensivo alla madre dello spagnolo. Hermoso, con grande compostezza, ha affrontato l'argomento senza cercare polemiche, ma con la fermezza di chi non intende far passare sotto silenzio un comportamento considerato oltre ogni limite. "Si commenta da solo," ha dichiarato il difensore, lasciando intendere come certi episodi non abbiano bisogno di ulteriori spiegazioni. Parole semplici, ma che hanno



trasmesso chiaramente tutto il suo disagio e la sua delusione. L'episodio, infatti, ha colpito profondamente sia Hermoso sia l'ambiente romanista, che si è stretto attorno al giocatore nelle ore successive. Pur toccando una vicenda scomoda, il difensore ha mostrato una grande maturità, cercando subito di riportare l'attenzione sulla partita che attende la Roma. Ha sottolineato come questi momenti, per quanto spiacevoli, non debbano distogliere la squadra dal proprio percorso e dall'obiettivo di reagire dopo gli ultimi passi falsi. "Siamo professionisti, sappiamo che dobbiamo guardare avanti. La risposta migliore arriva sempre sul campo," ha aggiunto, evidenziando la volontà

del gruppo di ritrovare compattezza e concentrazione. La sua presenza in conferenza, più che una formalità, è sembrata un segnale forte: un volto sereno ma determinato, capace di trasformare una pagina spiacevole in un'opportunità per dimostrare maturità e carattere. Ora, per Hermoso e per tutta la Roma, l'obiettivo è chiaro: lasciare alle spalle le polemiche e concentrare ogni energia sul campo, dove la risposta dovrà essere limpida, concreta e all'altezza della competizione europea. "Non abbiamo parlato, non spetta a me commentare quello che è successo, si commenta tutto da sé. Spetta alla Lega decidere fino a che punto determinati atteggiamenti sono accettabili"

Quella di oggi sarà una giornata caratterizzata da foschia densa al mattino

Meteo: le previsioni per la Capitale

Ormai dicembre si avvia verso la sua metà e, con l'atmosfera natalizia che si diffonde sempre più in tutta la città, anche il tema meteo continua a occupare un ruolo centrale nelle conversazioni dei cittadini romani. Le luci, gli addobbi, i mercatini e il via vai continuo di persone nelle vie principali fanno da cornice a giornate in cui le condizioni atmosferiche incidono notevolmente sull'organizzazione della vita quotidiana. A Roma, infatti, ogni cambiamento del tempo diventa motivo di interesse e talvolta anche di preoccupazione, complice un clima che in questo periodo può oscillare in modo repentino tra sole, pioggia e freddo improvviso. Con l'avvicinarsi del Natale, molti romani seguono costantemente gli aggiornamenti meteo, soprattutto per programmare spostamenti, partecipare agli eventi all'aperto o semplicemente per affrontare il traffico cittadino con maggiore consapevolezza. Le

previsioni diventano così un punto di riferimento imprescindibile, tanto per chi vive la città ogni giorno quanto per i numerosi turisti che affollano le strade in questo periodo dell'anno. Non è solo una questione di comodità: a Roma, le condizioni meteo hanno spesso un impatto diretto sulla mobilità e sull'organizzazione urbana. Una pioggia più intensa può rallentare il traffico, creare disagi nei quartieri più sensibili o modificare i piani di chi desidera godersi una passeggiata nel centro storico. Allo stesso tempo, le giornate serene e più luminose attirano migliaia di persone nelle piazze e nei luoghi simbolo delle festività, contribuendo a creare quell'atmosfera vivace tipica del mese di dicembre. Così, mentre la città si prepara a entrare nella fase più intensa delle celebrazioni natalizie, il meteo rimane uno degli argomenti più discussi. Ogni giorno porta con sé aspettative, timori e spe-

ranze di un clima favorevole, capace di accompagnare al meglio queste settimane così attese dai romani. Ecco cosa dicono le previsioni de ilmeteo.it per oggi. Giovedì 11 Dicembre: giornata caratterizzata da foschia densa al mattino, minima 5°C, massima 14°C. Nel dettaglio: foschia anche densa al mattino, ampio soleggiamento al pomeriggio, poche nubi alla sera. Durante la giornata di oggi la temperatura massima verrà registrata alle ore 15 e sarà di 14°C, la minima di 5°C alle ore 7. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Est con intensità compresa tra 6 e 13km/h, deboli da Nord-Nord-Est al pomeriggio con intensità tra 3km/h e 8km/h, alla sera deboli da Nord con intensità tra 2km/h e 8km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 3 e sarà di 900m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 1.4, corrispondente a 397W/mq.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

PIÙ
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA